



# c o n g i u n t u r a d e l c o m m e r c i o i n e m i l i a - r o m a g n a

indagine sulle piccole e medie imprese

2° trimestre 2020

A seguito della pandemia, la caduta delle vendite diviene un crollo e resta elevata la riduzione delle imprese. L'indicazione emerge dall'indagine congiunturale sul commercio al dettaglio realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

## La congiuntura

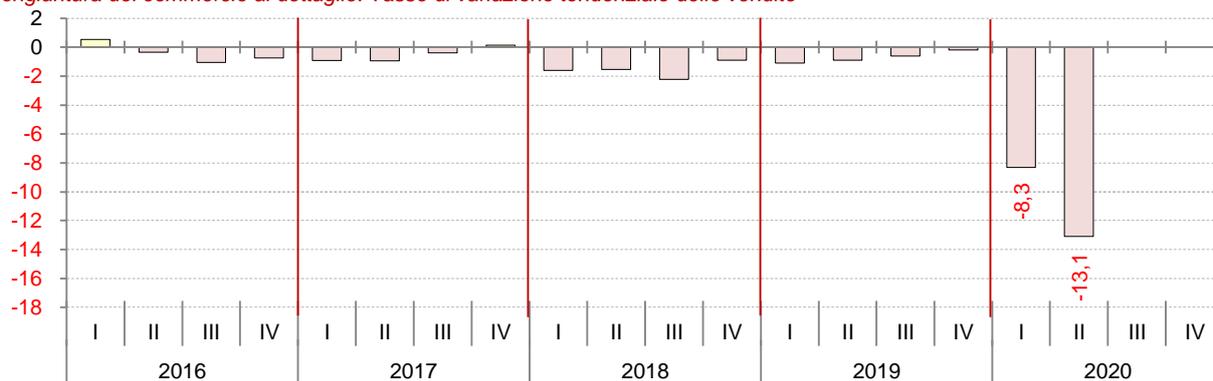
### L'andamento complessivo

Le vendite a prezzi correnti sono crollate nel secondo trimestre del 2020 con una perdita del 13,1 per cento rispetto all'analogo periodo del 2019 per gli esercizi al

dettaglio in sede fissa dell'Emilia-Romagna. Si tratta del più ampio crollo delle vendite fino a ora registrato. L'epidemia di coronavirus ha accentuato decisamente i processi di cambiamento che da anni caratterizzano il settore del commercio, con effetti immediati sui risultati economici.

Il pesante shock negativo subito è confermato dai giudizi delle imprese. La quota delle imprese che rileva un andamento positivo delle vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente si riduce nuovamente dal 32,3 al 28,5 per cento, la quota delle imprese che le giudica stabili scende all'11,9 dal 13,2 per cento, mentre la quota delle imprese che rileva un

Congiuntura del commercio al dettaglio. Tasso di variazione tendenziale delle vendite



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

L'indagine congiunturale trimestrale regionale sulle imprese del commercio al dettaglio realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunto dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

*Congiuntura del commercio in Emilia-Romagna. 2° trimestre 2020*

	Vendite var. % (1)	Giacenze (2)	Previsioni (3)
Commercio al dettaglio	-13,1	22,1	-4,0
Settori di attività			
- dettaglio alimentari	-3,6	11,1	-20,7
- dettaglio non alimentari	-22,6	31,2	0,3
- iper, super e grandi magazzini	8,6	2,6	-3,7
Classe dimensionale			
- piccole 1-5 addetti	-18,3	28,5	-9,5
- medie 6-19 addetti	-13,5	30,3	-15,1
- grandi 20 addetti e oltre	-7,3	12,3	5,8

(1) Valori correnti. Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Saldo tra le quote di imprese che dichiarano giacenze in esubero e giacenze scarse a fine trimestre di riferimento. (3) Saldo tra le quote di imprese che dichiarano vendite previste in aumento e in diminuzione nel trimestre successivo.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

calo tendenziale delle vendite sale dal 54,5 dal 59,5 per cento. Quindi anche il saldo tra le quote delle imprese che rilevano un aumento o una diminuzione tendenziale delle vendite si appesantisce ulteriormente e scende da -22,1 a -31,0 punti, anche se resta lontano dai minimi del quarto trimestre 2012. L'andamento delle vendite era atteso. Conseguentemente, nel trimestre si riduce la quota delle imprese che giudicano le giacenze eccedenti (27,3 per cento). Ma si riduce lievemente anche la quota delle imprese che giudicano le giacenze scarse (5,2 per cento). Nel complesso il saldo dei giudizi si è leggermente alleviato scendendo a 22,1 da 25,6 punti. Nonostante la stagionalità solitamente favorevole, le difficili prospettive anche per il periodo successivo alla riapertura hanno orientato in senso negativo le attese per le vendite nel terzo trimestre, ma con un alleggerimento dello scenario rispetto al trimestre precedente. Si sono registrati un sensibile incremento della percentuale delle imprese che si attendono un aumento del fatturato nel corso del prossimo trimestre (al 27,0 dal 15,0 per cento) e una notevole diminuzione della quota delle imprese che ne prospettano una riduzione (al 31,0 dal 57,4 per cento). Si è determinato quindi un eccezionale alleggerimento del saldo risalito a -4,0 punti da quota -42,4 dello scorso trimestre.

**Le tipologie del dettaglio**

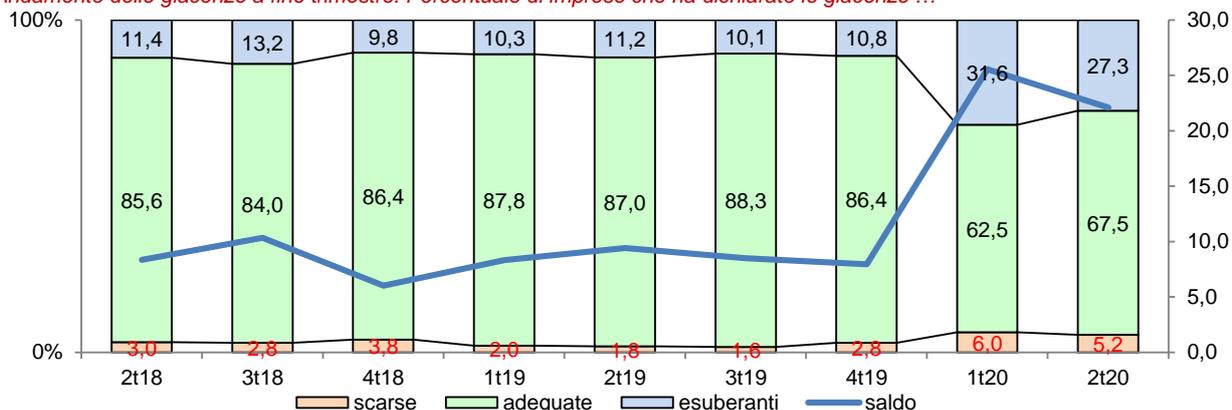
Che l'epidemia di coronavirus abbia accentuato decisamente i processi di cambiamento da anni in corso nel settore del commercio, appare evidente disaggregando i dati economici.

Il crollo delle vendite non ha interessato tutte le tipologie del dettaglio. Le vendite dello specializzato alimentare si sono ridotte del 3,6 per cento. Il dettaglio specializzato non alimentare ha subito un colpo ancora più duro dello scorso trimestre, subendo una perdita del 22,6 per cento. Al contrario, iper, super e grandi magazzini hanno decisamente beneficiato della situazione, grazie alla capacità di gestire la difficile contingenza e alle consegne a domicilio, ottenendo un nuovo forte aumento delle vendite (+8,6 per cento). L'orientamento in senso negativo delle attese per le vendite nel terzo trimestre non è generalizzato, ne omogeneo.

Per il dettaglio specializzato alimentare le aspettative non si alleviano affatto, con il saldo dei giudizi negativo che scende ulteriormente a quota -20,7. Al contrario, dopo i duri colpi subiti, le prospettive degli operatori dello specializzato non alimentare sono orientate a un lieve miglioramento con un saldo che risale a quota +0,3. Anche le aspettative di vendita relative a ipermercati, supermercati e grandi magazzini sono negative, tenuto conto degli ottimi

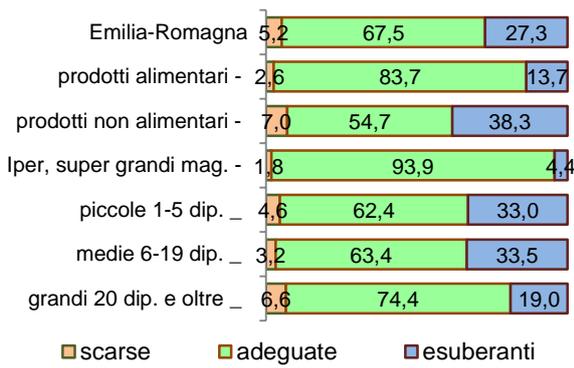
2

*Andamento delle giacenze a fine trimestre. Percentuale di imprese che ha dichiarato le giacenze ...*



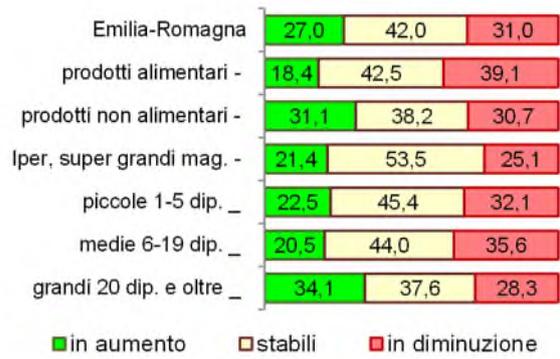
Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

**Giacenze a fine trimestre. Percentuale di imprese che ha dichiarato le giacenze a fine trimestre:**



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

**Vendite previste. Percentuale di imprese che per il trimestre successivo prevede le proprie vendite:...**



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

risultati ottenuti nei primi due trimestri dell'anno, giudicati forse irripetibili e frutto della specifica contingenza, ma si alleviano sensibilmente tanto che il saldo dei giudizi risale a quota -3,7.

**La dimensione delle imprese**

Anche la disaggregazione dei dati economici in funzione della classe dimensionale delle imprese testimonia che l'epidemia di coronavirus ha decisamente accentuato i processi di cambiamento in corso da anni nel settore del commercio.

I dati mostrano una forte correlazione positiva dell'andamento delle vendite con la dimensione aziendale. La piccola distribuzione, da 1 a 5 addetti, che più ha risentito delle chiusure, ha accusato un calo notevole (-18,3 per cento) e senza precedenti delle vendite. Le imprese di media dimensione, da 6 a 19 addetti, registrano una caduta più contenuta (-13,5 per cento), ma comunque anch'essa senza precedenti. La tendenza risulta negativa, ma più contenuta per le imprese di maggiore dimensione, con almeno 20 addetti, che hanno subito una forte riduzione delle vendite, ma contenuta a una cifra (-7,3 per cento).

La distribuzione per dimensione d'impresa delle valutazioni in merito alle vendite attese nel prossimo trimestre mostra come le prospettive per il terzo trimestre, nonostante la stagionalità positiva, si siano solo alleviate, per le imprese piccole e medie, mentre sono divenute positive per la grande distribuzione.

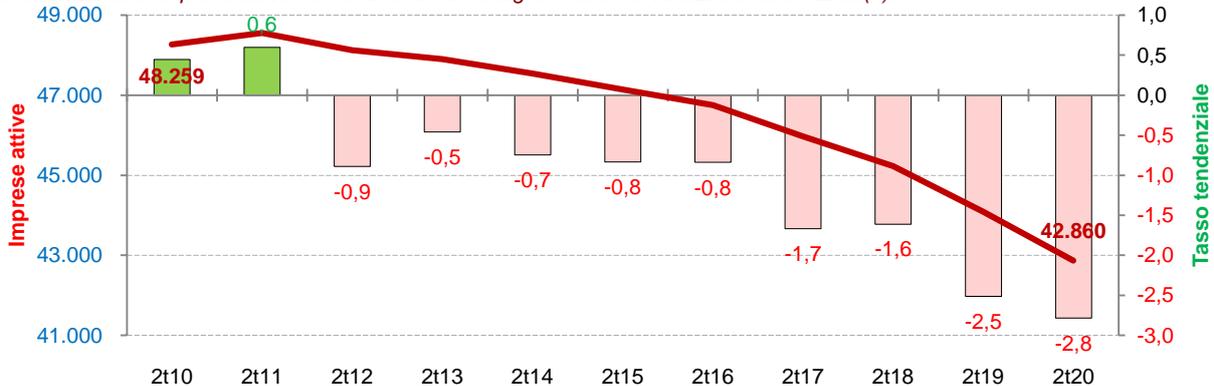
Per le imprese di piccola dimensione il saldo delle aspettative risale a quota -9,5. Per quelle di media dimensione l'alleggerimento delle prospettive è stato molto più contenuto e il saldo risale solo a quota -15,1 punti. Per le imprese di maggiore dimensione, invece, le attese appaiono moderatamente positive e il saldo dei giudizi risale e ritorna positivo a quota +5,8.

**Il registro delle imprese**

Le imprese attive nel commercio al dettaglio erano 42.860 al 30 giugno 2020. Rispetto ad un anno prima la loro consistenza è diminuita del 2,8 per cento (-1.227 unità). La tendenza alla riduzione della base imprenditoriale del commercio al dettaglio è andata accentuandosi decisamente e progressivamente dalla seconda metà del 2016, anche se lo scorso trimestre è apparsa lievemente più contenuta. La tendenza negativa a livello nazionale è risultata ancora una volta leggermente più contenuta (-2,2 per cento).

L'andamento rilevato in ambito regionale continua a derivare dalla composizione tra due tendenze. La prima è data da un ampio movimento negativo, originato da una più veloce diminuzione delle società di persone (-4,2 per cento, -387 unità) e da una più ampia riduzione delle ditte individuali (-961 unità, -3,2 per cento). La seconda è una tendenza positiva, costituita da un incremento assai meno ampio delle società di capitale (+2,5 per cento, +116 unità). L'aumento delle società di capitali e la riduzione di quelle di persone e delle ditte individuali sono favoriti

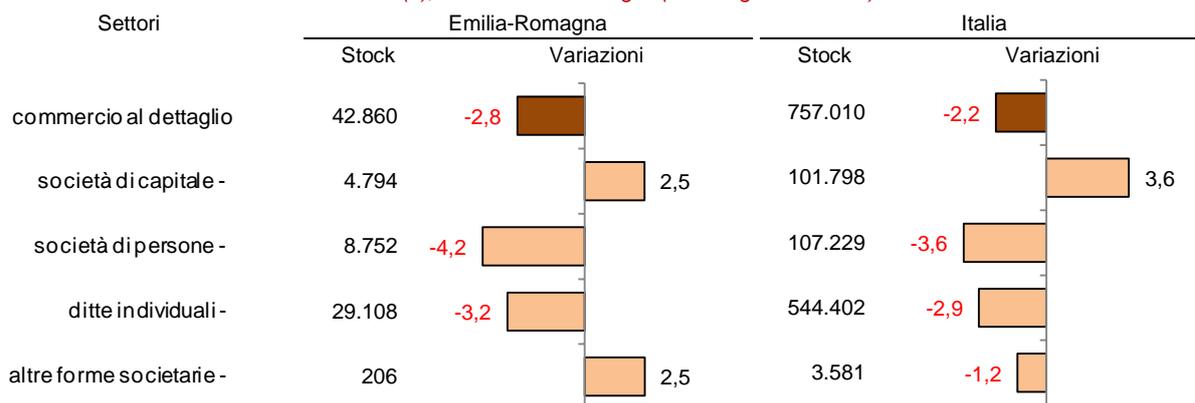
Consistenza delle imprese attive del commercio al dettaglio e tasso di variazione tendenziale(1).



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere – Movimprese.

*Imprese attive e tassi di variazione tendenziali (1), commercio al dettaglio (esclusi gli autoveicoli). 2° trimestre 2020*



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

dall'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata, che ha un effetto positivo per le Srl, che costituiscono la gran parte dell'incremento delle società di capitale, e uno negativo per le società di persone. Anche l'insieme assai meno numeroso delle cooperative e dei consorzi ha mostrato nel trimestre una chiara tendenza positiva (+2,5 per cento).

I risultati dell'anagrafe delle imprese confermano per altra via, il contrasto che si è venuto a determinare sotto la pressione competitiva e a seguito della crisi e della restrizione del credito e ora per effetto della

pandemia tra la tendenza favorevole per le imprese di maggiore dimensione, più strutturate, dotate di capitale e favorite dalla variazione delle abitudini di consumo, e l'andamento negativo per quelle di minore dimensione, basate sull'attività diretta di micro imprenditori, più soggette alla restrizione del credito e meno capaci di darsi una diversa organizzazione a fronte del lock down. Questi movimenti comporteranno ampie conseguenze sociali.

**Ulteriori approfondimenti**

Analisi <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

Dati regionali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/com-det-r>

Dati provinciali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/provinciali-p>

I nostri feed RSS 

I comunicati stampa <http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

### **Analisi trimestrali congiunturali**

#### **Situazione congiunturale regionale**

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

#### **Congiuntura industriale**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

#### **Congiuntura dell'artigianato**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

#### **Congiuntura del commercio al dettaglio**

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

#### **Congiuntura delle costruzioni**

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

#### **Demografia delle imprese - Movimprese**

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

#### **Demografia delle imprese - Imprenditoria estera**

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

#### **Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile**

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

#### **Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile**

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

#### **Addetti delle localizzazioni di impresa**

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

#### **Esportazioni regionali**

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

#### **Scenario di previsione Emilia-Romagna**

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

### **Analisi semestrali e annuali**

#### **Rapporto sull'economia regionale**

A dicembre un dettagliato resoconto dell'andamento dell'anno, le previsioni e altri approfondimenti.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

### **Banche dati**

#### **Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna**

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>